



Giudicarie | Progetto dedicato a chi ha tra i 16 e i 25 anni: contrastare la solitudine e offrire ai giovani un'esperienza

«Venti Giovani» nelle case di riposo

MATILDE ARMANI

GIUDICARIE - Un'estate dedicata al volontariato, alle relazioni autentiche e allo scambio tra generazioni: è questo lo spirito di «Venti Giovani», il progetto che apre le porte delle case di riposo delle Giudicarie ai ragazzi tra i 16 e i 25 anni. Un'occasione per restituire centralità al dialogo tra giovani e anziani, una relazione che un tempo nasceva spontaneamente e che oggi necessita di nuovi contesti per rinascere.

All'interno delle strutture per anziani da tempo ci si interroga su come favorire legami significativi con le nuove generazioni. Le esperienze dimostrano che l'incontro tra età diverse produce benefici concreti: gli ospiti ritrovano stimoli, curiosità e un rinnovato interesse verso il presente. I ragazzi imparano ad ascoltare, raccolgono storie e valori che nessun manuale può insegnare e che nessuno schermo sa trasmettere.

La **Cassa Rurale**, riconoscendo il valore formativo e sociale di questi percorsi, ha deciso di ampliare l'iniziativa già avviata dalla **Apsp Rosa**

dei Venti di Borgo Chiese (nella foto), coinvolgendo altre strutture del territorio.

L'obiettivo è duplice: contrastare solitudine e isolamento all'interno delle Apsp e offrire ai giovani un'esperienza capace di orientare le scelte future, avvicinandoli anche alle professioni socio-sanitarie attraverso un contatto diretto con operatori, infermieri, fisioterapisti ed educatori.

Le strutture aderenti, l'Apsp Villa San Lorenzo di Storo, l'Apsp Padre Odone Nicolini di Pieve di Bono, l'Apsp Giudicarie Esteriori di Bleggio Superiore, l'Apsp Pinzolo Centro Residenziale Collini e la già citata Apsp Rosa dei Venti di Condino, accoglieranno un numero limitato di giovani per ciascun turno, garantendo un accompagnamento adeguato e un ambiente formativo.

I partecipanti devono scegliere un periodo di tre settimane da dedicare al servizio. Il primo turno si svolge dal 15 giugno al 4 luglio, seguito dal secondo turno dal 6 al 25 luglio, dal 27 luglio al 14 agosto per il terzo e, infine, dal 17 agosto al 5 settembre per il quar-



to. L'attività si terrà dal lunedì al venerdì, ma potrà includere anche occasionali servizi nel fine settimana, con recuperi compensativi.

Prima dell'inizio è prevista una formazione specifica con i referenti delle strutture, mentre a settembre si terrà l'incontro finale di valutazione e consegna degli attestati.

A titolo di riconoscimento per il servizio svolto, le Apsp assegneranno ai volontari

una borsa di studio di 200 euro finanziata dalla Cassa Rurale. L'esperienza potrà inoltre essere valutata come attività di Alternanza Scuola-Lavoro, previo accordo con l'istituto di provenienza.

Le candidature devono essere inviate entro il 30 maggio tramite il form disponibile sul sito della Cassa Rurale.

